



CULTURA & SCUOLA

SESSA AURUNCA – Inaugurato la Mostra “Colori Divini”: Un Viaggio nella scultura lignea del settecento in terra di lavoro, dopo anni di restauri (LE FOTO)

REDMI 12

07/03/2025 11:20

18

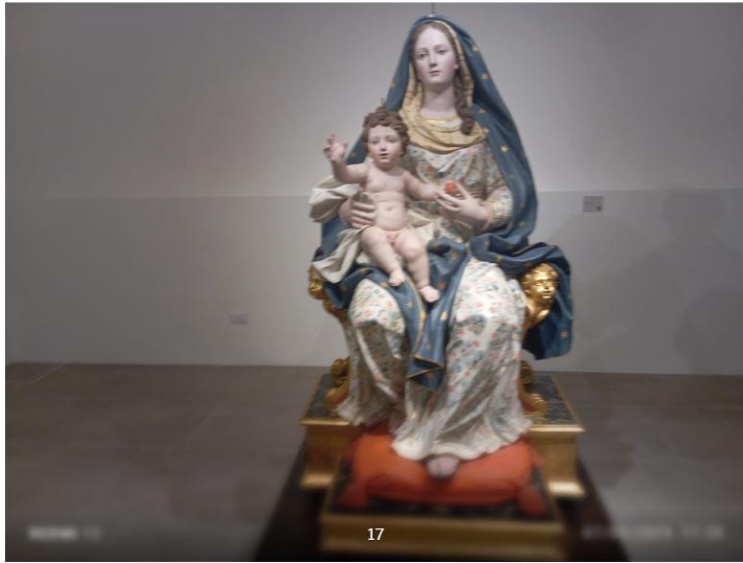
DI  CARMINE DI RESTA · 4 MESI FA

0:00

La Sala Pio IX del Museo Diocesano ha ospitato una numerosa affluenza di autorità istituzionali, religiose e delle forze dell’ordine, che ha ammirato le straordinarie sculture lignee restaurate, testimoni di una tradizione sacra ricca di storia e arte.

Questa mattina, una folta e appassionata partecipazione ha caratterizzato l’inaugurazione della mostra “Colori Divini. La scultura lignea del Settecento in Terra di Lavoro”, organizzata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, in collaborazione con la Diocesi di Sessa Aurunca. L’evento si è svolto nella suggestiva Sala Pio IX del Museo Diocesano Diffuso Diamare, con una numerosa affluenza di pubblico che ha potuto ammirare le straordinarie opere restaurate. La mostra, che ha preso vita nell’anno del

Giubileo della Speranza, ha come obiettivo quello di restituire alla collettività una parte significativa del patrimonio culturale ecclesiastico, frutto di numerosi interventi di restauro condotti sotto la supervisione dei tecnici della Soprintendenza. Le opere esposte, molte delle quali provenienti da chiese e diocesi locali, raccontano la maestria e la devozione degli scultori del Settecento, che hanno dato vita a capolavori in legno policromo di soggetto sacro, testimoni della profonda tradizione religiosa della Terra di Lavoro. L'inaugurazione è stata un momento di approfondimento e di dialogo culturale. La presentazione del libro "Notizie dai restauri. Nuove acquisizioni sulla scultura lignea del Settecento in Terra di Lavoro", curato dalle storiche dell'arte **Paola Coniglio** e **Immacolata Salvatore**, ha aperto la mattinata, seguita dai saluti istituzionali di S.E.R. Mons. **Giacomo Cirulli** e dal discorso del Soprintendente **Mariano Nuzzo**. Non è mancato il saluto del primo cittadino Lorenzo Di Iorio che si è detto entusiasta dell'iniziativa. La partecipazione del pubblico è stata calorosa e il clima di ammirazione e curiosità ha pervaso l'intera giornata. Non solo gli appassionati d'arte, ma anche molte persone comuni si sono fermate a lungo davanti alle opere, prendendosi il tempo per osservare ogni dettaglio di queste straordinarie sculture, ora finalmente restaurate e valorizzate. La mostra "Colori Divini", che resterà aperta il venerdì, sabato e domenica, si propone, non solo come un'esposizione, ma come un vero e proprio viaggio attraverso la storia dell'arte sacra e della cultura ecclesiastica della Terra di Lavoro. Le opere in mostra, restaurate tra il 2018 e il 2024, testimoniano l'importanza di un lavoro di recupero che ha permesso di riportare alla luce sculture straordinarie, fino ad allora poco conosciute dal grande pubblico. Il percorso di ricerca e conservazione delle sculture lignee è stato avviato dalla Soprintendenza di Caserta e Benevento, che negli ultimi anni ha posto particolare attenzione alla scultura lignea del Settecento. Il progetto ha coinvolto anche le Diocesi locali, con il contributo di enti come l'Arcidiocesi di Benevento, l'Arcidiocesi di Capua e la Diocesi di Isernia-Venafro, che hanno prestato le opere esposte, dimostrando la volontà di preservare il patrimonio religioso e artistico della regione. Il Soprintendente Mariano Nuzzo, concludendo l'evento, ha dichiarato: *"Oggi non presentiamo solo delle opere d'arte, ma raccontiamo storie di fede, di tradizione e di impegno per la tutela del nostro patrimonio. 'Colori Divini' è un progetto che mette insieme arte, storia, religiosità e innovazione, offrendo al pubblico un'esperienza unica e coinvolgente."*





14



13









Tags

